

# Manuale Liquidazione del patrimonio senza immobili!



Specialista  
**DEBITI**

Professionista della soluzione debiti da più di 10 anni

tutti i passaggi e i consigli per scrivere al meglio il tuo piano

# Che cos'è una liquidazione del patrimonio?



LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO È UNA PROCEDURA CHE COMPORTA LA VENDITA DI TUTTI I BENI DEL DEBITORE (AD ECCEZIONE DI QUELLI IMPIGNORABILI E DI QUELLI NECESSARI AL SOSTENTAMENTO SUO E DELLA SUA FAMIGLIA) E LA CESSIONE DEI SUOI CREDITI.

# Differenze della liquidazione con il piano e l'accordo?

A differenza delle due procedure precedenti, nella liquidazione del patrimonio non è previsto un piano di ristrutturazione del debito, ma solo la formazione dello stato passivo da parte del liquidatore e la conseguente vendita dei beni del debitore con distribuzione del ricavato tra i creditori.



TUTTI A BORDO!



# L'intestazione



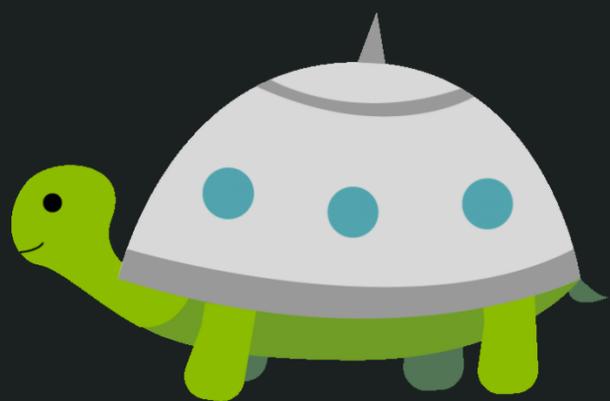
Il piano riporterà  
l'intestazione  
dell'immagine che segue

AL TRIBUNALE DI PALERMO

Istanza di Liquidazione del Patrimonio

art. 14 ter, I Comma, Legge 27.01.2012 N.3

La sottoscritta signora [REDACTED], nata a [REDACTED] (●●) il  
[REDACTED] CF: [REDACTED], residente in [REDACTED] (●●), VIA  
[REDACTED], ●● - privato consumatore - si trova in una situazione di  
squilibrio economico e patrimoniale tale da comportare una incapacità di  
soddisfare le obbligazioni alle loro regolari scadenze;



# La premessa



- 1) non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art.1 del R.D. 16 marzo 1942, n.267, in quanto privato consumatore;
- 2) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L.3/2012 mediante proposta di accordo;
- 3) si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;
- 4) tale squilibrio trova le proprie cause nel verificarsi di eventi esterni di cui si parlerà ampiamente nel corso del piano;
- 5) pertanto, in presenza di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, L.3/2012, ha predisposto la presente proposta di piano di liquidazione del patrimonio, che sarà verificata dal nominato Gestore della Crisi/Liquidatore;

6) la composizione dei debiti, all'ultima data disponibile della Crif), è indicata nella presente istanza in cui viene data evidenza di ciascun creditore, dei relativi importi e delle motivazioni del debito;

7) l'obiettivo del presente piano è quello di liquidare il patrimonio di proprietà del ricorrente;

**LE CAUSE  
DELL'INDEBITAMENTO E  
LA VOLONTARIETÀ DEL  
DEBITORE AD ASSUMERE  
LE OBBLIGAZIONI**

Qui descriverete nel dettaglio la storia del debitore e ciò che l'ha portato a diventare un soggetto sovra-indebitato.



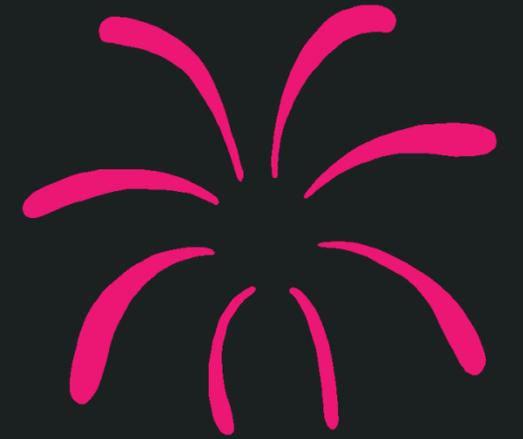
**Fate attenzione!**



questa parte è fondamentale: qui risiede il cuore del piano di liquidazione.

Se manca questa è a rischio l'esdebitazione

DETTAGLIO DELLE  
OBBLIGAZIONI ASSUNTE E  
DILIGENZA DEL DEBITORE  
NELLA RELATIVA  
ASSUNZIONE



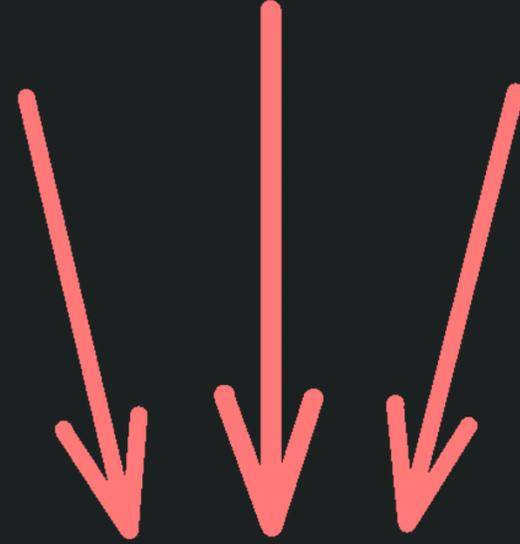
**IN QUESTA SEZIONE SI ANDRÀ A RAPPRESENTARE LA  
POSIZIONE DEBITORIA, DOPO UN'ATTENTA ANALISI DELLE  
BANCHE DATI RIPORTANDO TUTTO IN TABELLA**

<b>Passivo</b>	<b>Debito residuo Euro</b>
Compenso Gestore della crisi	€ 3.600,00
Avv. [REDACTED]	€ 600,00
Riscossione Sicilia Spa	€ 481.558,95
IBL Banca	€ 13.654,56
[REDACTED]	€ 11.523,05
Spese procedura	€ 1.700,00
Società per la gestione di attività Spa	€ 15.470,00
<b>Totale Passivo</b>	<b>€ 528.106,56</b>



L'esposizione delle ragioni  
dell'incapacità del debitore di  
adempire le obbligazioni assunte





**IN QUESTO CASO PARTICOLARE (ACCETTATO SOLO IN ALCUNI TRIBUNALI), IL DEBITORE NON HA ALCUNA PROPRIETA' DI NATURA IMMOBILIARE E MOBILIARE.**

**QUINDI A PARTE SUPPELLETTILI DI ARREDAMENTO POTRA' METTERE A DISPOSIZIONE DEI CREDITORI SOLAMENTE UNA PARTE DEL SUO REDDITO E/O DEL SUO TFR**

RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ  
DEL RICORRENTE NEGLI  
ULTIMI 5 ANNI E DEBITI NON  
FALCIDIABILI

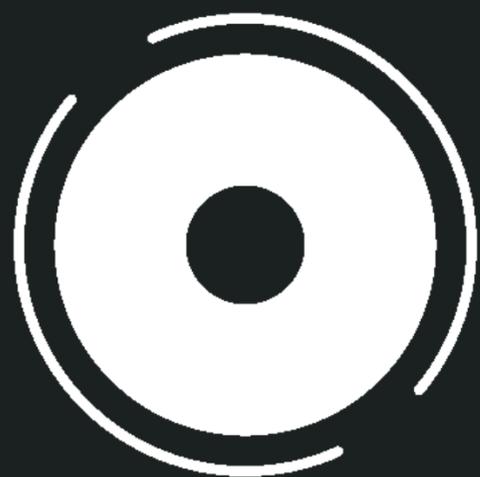


Riguardo la solvibilità e diligenza della  
ricorrente nell'adempiere alle proprie  
obbligazioni, si precisa come lo stesso non  
abbia o abbia subito protesti né esecuzioni  
individuali negli ultimi cinque anni.

E si presenterà la condotta finanziaria del  
debitore



Fate ben attenzione, più il debitore è stato  
"bravo" pagatore, maggiori saranno le sue  
possibilità



Indicazione dell'esistenza di  
eventuali atti del debitore  
impugnati dai creditori

Qui si andrà a precisare  
se esistono o meno atti  
impugnati del debitore.

Se si andranno presentati  
e descritti



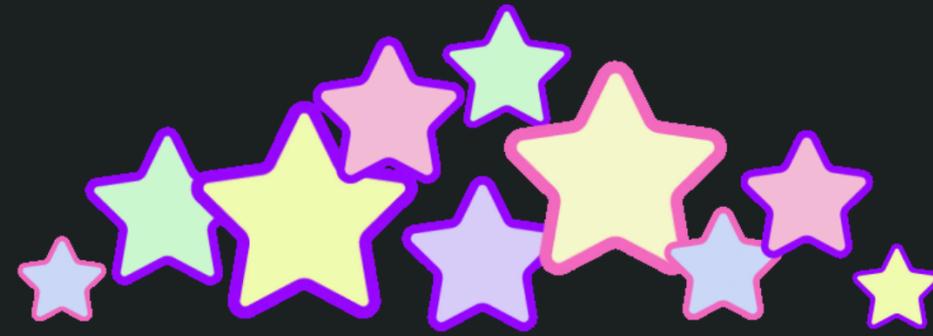
ATTUALE CONDIZIONE

REDDITUALE E

NECESSITÀ

FINANZIARIE DEL

RICORRENTE



Qui si andranno a elencare quali sono i redditi del debitore, allegando le tabelle dimostrative:

<b>Redditi Sig. [REDACTED]</b>	<b>Valore Euro</b>
Modello CU 2020	<b>€ 42.660,00</b>
Modello 730 2019	<b>€ 42.676,00</b>
Modello 730 2018	<b>€ 41.110,00</b>
Modello 730 2017	<b>€ 38.686,00</b>

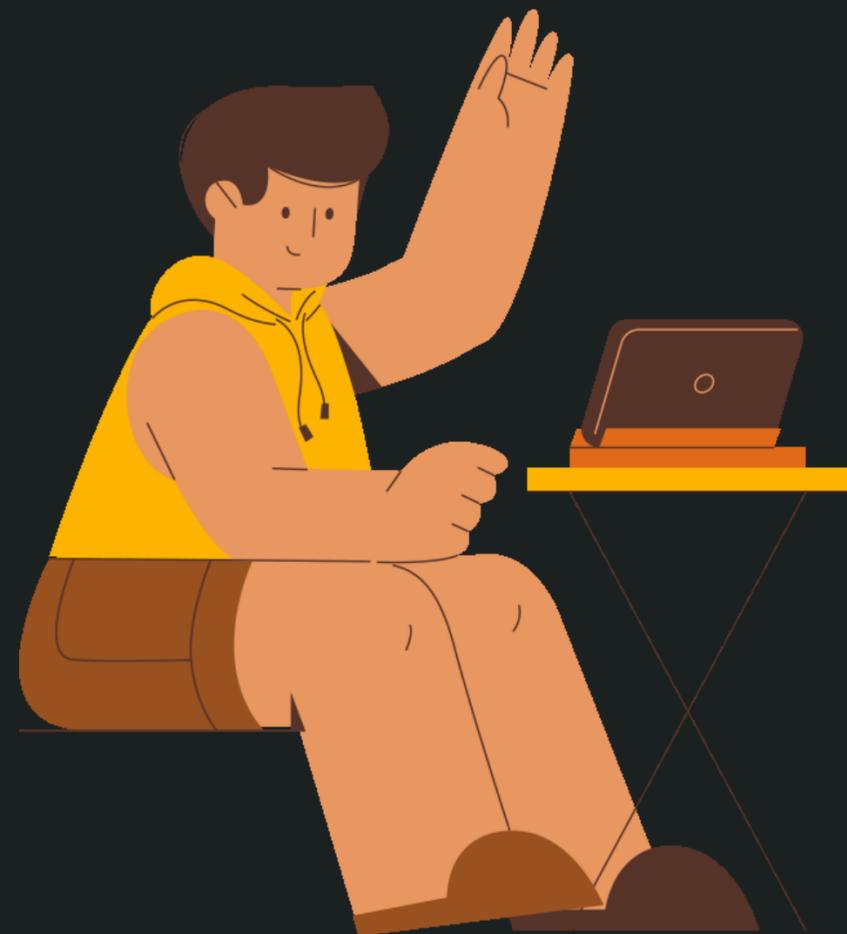
# IL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

In questa sezione si andranno ad affrontare questi due punti:

- Ipotesi di base e descrizione della proposta di liquidazione del patrimonio,
- Determinazione del valore di liquidazione dei beni immobili del ricorrente.



*IPOTESI DI BASE E DESCRIZIONE DELLA  
PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DEL  
PATRIMONIO*



Qui si andrà a descrivere  
brevemente in che  
modo il debitore  
cercherà di soddisfare la  
proposta

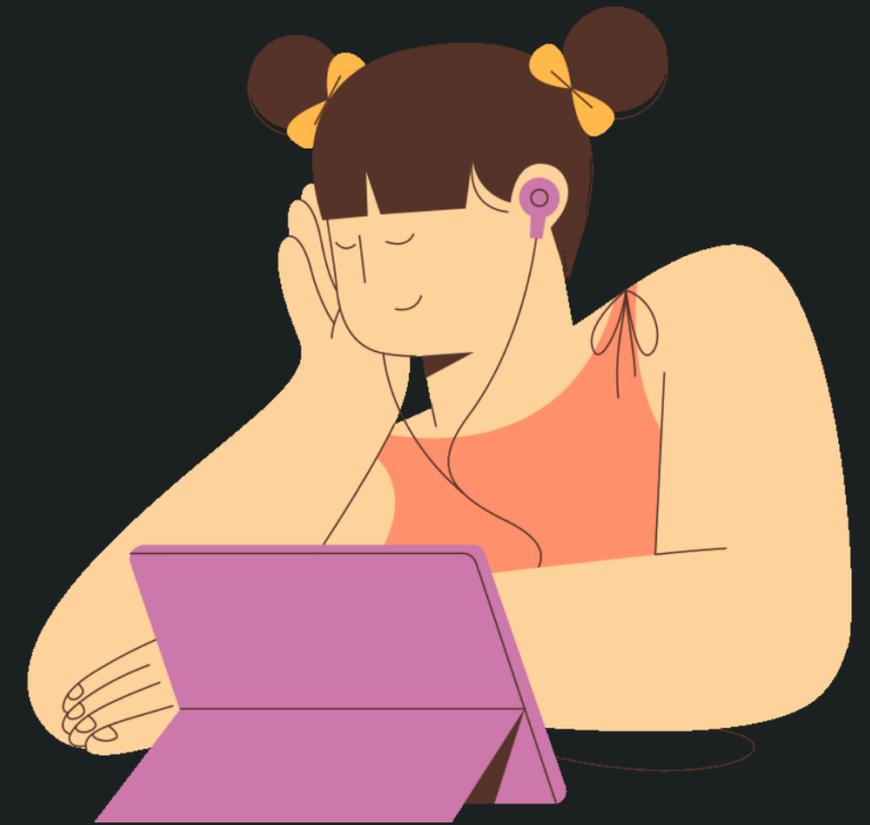
# DETERMINAZIONE DEL VALORE DI LIQUIDAZIONE DEI BENI MOBILI DEL RICORRENTE.

In questa sezione si andranno a descrivere quelli che sono i beni di proprietà del debitore.

In questo caso specifico non vi è alcun bene di natura IMMOBILIARE, ma tutti di natura MOBILIARE.

Andranno poi descritti e presentati in una tabella come segue:

Beni mobili di proprietà della Sig.ra [REDACTED]	Valore attuale
Libreria vintage design dell'Arch. Kazuhide Takama - Marca OLINTO	€ 5.000,00
Pianoforte in noce stile moderno	€ 2.500,00
Scrivania con cassetiera colore faggio	€ 250,00
Poltrona colorata in tessuto	€ 50,00
Scrivania angolare in legno chiaro con piedi in metallo	€ 70,00
Gruppo di n.3 sedie sala attesa colore azzurro	€ 100,00
<b>Totale Attivo</b>	<b>€ 7.970,00</b>



# PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

**Si procede, ora, alla dettagliata e specifica descrizione della proposta in funzione del carico debitorio indicato nelle tabelle precedenti, con indicazione degli importi da proporre secondo la vigente normativa ai singoli creditori e le loro categorie di appartenenza. Tutto ciò arricchito da tabelle dimostrative**

Creditori Preeducibili - 100%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Organismo di Composizione della Crisi	€ 1.582,34	Preeducibile	Preeducibilità prevista dalla L.3/2012
Avv. ██████████	€ 600,00	Preeducibile	Preeducibilità prevista dalla L.3/2012
<b>TOTALE</b>	<b>2.182,34 €</b>		

Creditori Privilegiati "A" - 100%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Spese legali pignoramento	€ 1.700,00	Speciale mobiliare	Spese legali pignoramento
<b>TOTALE</b>	<b>1.700,00 €</b>		

Creditori Privilegiati "B" - 1,89%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Riscossione Sicilia Spa	€ 9.087,66	Speciale mobiliare	Tributi personali
<b>TOTALE</b>	<b>9.087,66 €</b>		

successivamente si andrà a sintetizzare nuovamente la proposta aggiungendo la tempistica

Modalità di rimborso	Valore	Tempistica
Compenso Gestore della crisi	€ 1.582,34	N.1 rata da Euro 1.582,34 entro dicembre 2024
Avv. [REDACTED]	€ 600,00	N.1 rata da Euro 600,00 entro dicembre 2024
Spese legali pignoramento	€ 1.700,00	N.1 rata da Euro 1.700,00 entro dicembre 2024
Riscossione Sicilia Spa	€ 9.087,66	N.1 rata da Euro 9.087,66 entro dicembre 2024
IBL Banca	€ 0,00	mancata capienza
[REDACTED]	€ 0,00	mancata capienza
Società per la gestione di attività Spa	€ 0,00	mancata capienza
<b>Totale proposta complessiva</b>	<b>12.970,00 €</b>	

# CONCLUSIONI



Alla luce di quanto esposto, la ricorrente

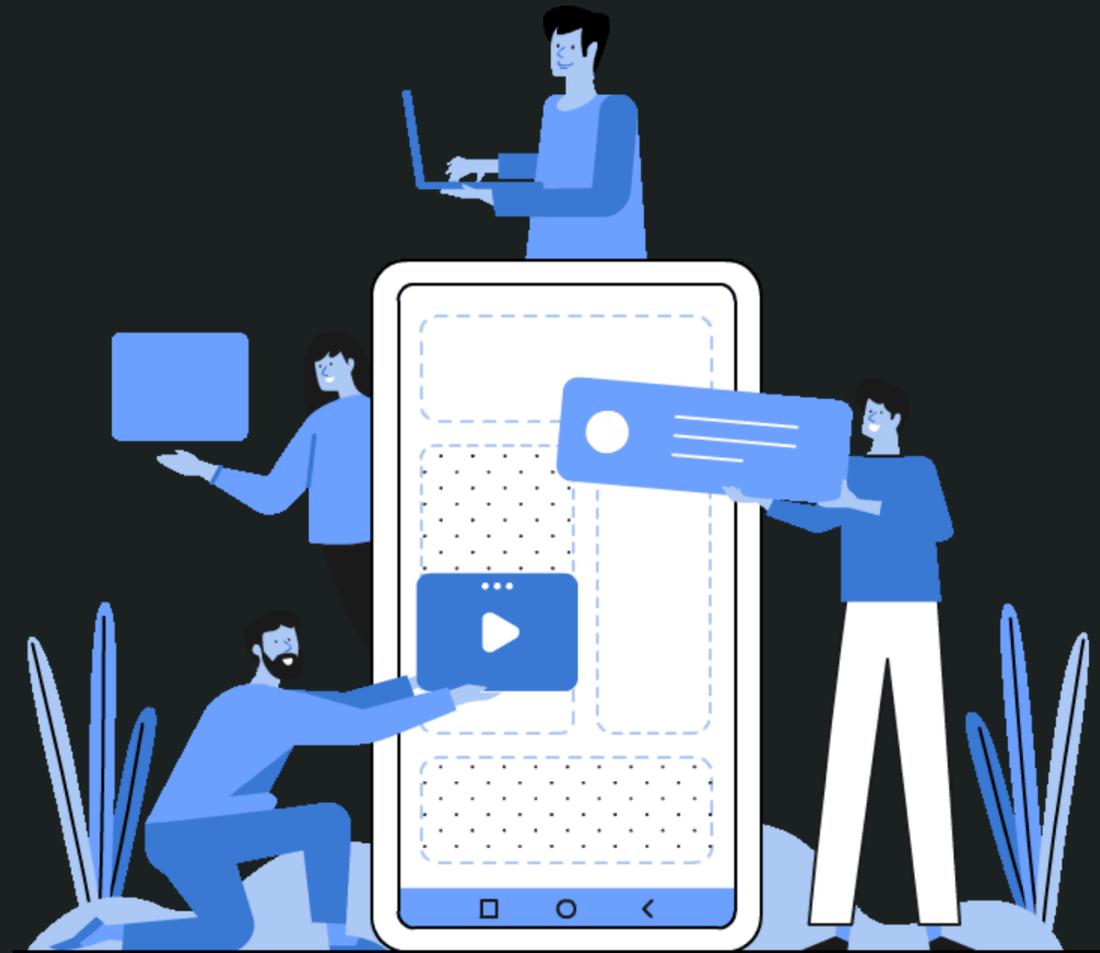
## **CHIEDE**

All'ill.mo Tribunale adito

di dichiarare l'apertura della procedura di Liquidazione del Patrimonio di cui  
all'art. 14 ter della L.3/2012;

di procedere al blocco di eventuali azioni esecutive sul patrimonio del debitore  
istante, pronunciando apposito decreto con urgenza in quanto l'avvio di specifici  
procedimenti di esecuzione forzata potrebbe pregiudicare la fattibilità del piano;

Indicate il luogo la data e le firme del debitore, del coniuge  
e/o garante



Infine metterete la lista di tutti gli allegati fascicolati per  
numero

CONGRATULAZIONI!

Avete finito la  
vostra istanza di  
liquidazione!

Consiglio: è bene rileggerlo più volte una volta terminato!  
Lavorate in qualità e non in quantità, ecco la differenza per un buon successo!

